



Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE CALABRIA

DCA n. 321__ del 29 __ / __ 12 __ /2023

OGGETTO: Istituzione Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) - Calabria - art. 27 D.L. n.36/2022 e presa d'atto delle linee di investimento 1.1 e 1.2 del Piano Nazionale degli investimenti complementari (PNC) connessi alla Missione 6 – Componente 1 del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al sub-commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

PREMESSO CHE:

- il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti” approva il piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per gli anni 2021-2026;
- il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, al comma 3 art. 1, prescrive che *«le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adeguare l'organizzazione dell'assistenza territoriale e del sistema di prevenzione sulla base degli standard di cui al presente decreto, in coerenza anche con gli investimenti previsti dalla Missione 6 Component 1 del PNRR»* e, all'art.14, dispone l'estensione della disciplina del PNRR al PNC;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, recante disposizione in materia di “Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari” (PNC) individua, per ciascuno degli investimenti del Piano, gli obiettivi iniziali, finali ed intermedi, appositamente definiti in relazione al cronoprogramma finanziario ed in coerenza con gli impegni assunti nel PNRR, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- all'interno del PNC è previsto uno specifico progetto di investimenti relativo al sistema “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (PRACSI), strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 - Salute del PNRR, denominata “definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)”;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, al Macro-Obiettivo “Ambiente, Salute e Clima”, trova negli interventi di Governance e nella trasversalità, i fondamenti degli indirizzi e delle azioni da realizzare, comprendendo anche gli aspetti di potenziamento delle competenze e delle conoscenze, a sua volta declinati nel Piano Regionale della Prevenzione di cui al DCA n. 137/2021 e, specificamente, ai programmi PP09 e PL13;

TENUTO CONTO CHE:

- sono indicati, quali soggetti attuatori dell'intervento, la Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute (DGPREV) e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in ordine ai seguenti obiettivi di investimento:
 - ✓ *Investimento 1.1: Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata (soggetto attuatore ISS), per 413.379.000 euro;*
 - ✓ *Investimento 1.2: Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale (soggetto attuatore DGPREV), per 49.511.000 euro;*
 - ✓ *Investimento 1.3: Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario (soggetto attuatore ISS), per 6.121.000 euro;*
 - ✓ *Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima (soggetto attuatore DGPREV), per 21.000.000 euro;*
 - ✓ *Investimento 1.5: Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS (soggetto attuatore ISS), per 8.000.000 euro;*

- l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), quale soggetto attuatore dell'investimento 1.1 sopra indicato, in data 22/11/2023, ha trasmesso alla Regione Calabria lo schema di *“Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei sub investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) - Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) - Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005- finanziamento fase P2-P4”*

VISTI:

- l'art. 7 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, che stabilisce che «per i programmi e gli interventi del piano, le risorse vengono erogate dalle Amministrazioni titolari degli interventi a valere sulle disponibilità dei relativi capitoli di bilancio»;
- l'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante “Istituzione del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici”, convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

CONSIDERATO CHE:

- il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (di seguito “SNPS”), mediante *«l'applicazione dell'approccio integrato “One-Health” nella sua evoluzione “planetary health” e tramite l'adeguata interazione con il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, di seguito “SNPA”, concorre al perseguimento degli obiettivi di prevenzione primaria correlati in particolare alla promozione della salute, alla prevenzione e al controllo dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, valorizzando le esigenze di tutela delle comunità e delle persone vulnerabili o in situazioni di vulnerabilità, in coerenza con i principi di equità e prossimità»;*
- il SNPS è istituito *«allo scopo di migliorare e armonizzare le politiche e le strategie messe in atto dal Servizio sanitario nazionale per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili, associate a rischi ambientali e climatici, e delle zoonosi è istituito il Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici»;*

DATO ATTO che l'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 definisce i compiti delle regioni e delle province autonome *«allo scopo di espletare le funzioni previste dal Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici “SNPS”»* prevedendo che esse debbano:

- a) procedere alla istituzione del *«Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici, di seguito “SRPS” assicurando l'approccio integrato One Health*
- b) individuare la struttura che svolge le funzioni di coordinamento ed è responsabile dell'attuazione delle politiche di prevenzione primaria di competenza e della gestione degli aspetti operativi connessi;
- c) attivare una Task Force intersettoriale per definire e attuare le politiche di prevenzione primaria includendo la salute nei processi decisionali territoriali, coinvolgendo quegli ambiti le cui politiche a vario titolo hanno impatto sulla relazione ambiente-salute-clima nei processi riguardanti le funzioni del SRPS;
- d) sviluppare e consolidare *«le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale e aziendale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima, la sorveglianza epidemiologica della popolazione con riferimento ai determinanti sociali, ambientali e climatici; la valutazione di possibili effetti sulla salute di esposizioni a fattori di rischio ambientale;*

la produzione dei profili di salute delle comunità; la valutazione degli impatti sanitari delle politiche, dei piani e dei programmi per gli aspetti di competenza, nonché il monitoraggio e la valutazione di efficacia delle politiche di prevenzione primaria» e garantire «l'integrazione dei sistemi informativi regionali, di quelli dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali e delle altre strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché degli altri enti del territorio di competenza, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi del SRPS, al fine di ottimizzare l'analisi dei rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici»;

- e) provvedere ad assicurare ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali, le risorse strumentali ed umane adeguate in quantità e qualità a garantire la compiuta attuazione ai livelli essenziali di assistenza in materia di prevenzione collettiva, con particolare riferimento al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione della componente salute nelle procedure di valutazione ambientale;
- f) programmare e realizzare *«interventi di comunicazione e di formazione per promuovere il miglioramento della capacità gestionale territoriale di prevenire e controllare i rischi sanitari associati direttamente e indirettamente a determinanti ambientali e climatici, anche derivanti da cambiamenti socio-economici, nonché per sensibilizzare la popolazione sulle medesime tematiche»;*

PRESO ATTO CHE:

- il Settore n.4 *“Prevenzione e Sanità Pubblica”* con nota Prot. N. 180120 del 19/04/2023 ha avviato una serie di riunioni di carattere tecnico-scientifico e amministrativo, riguardanti la pianificazione delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi delineati nel PNC, alla quale hanno partecipato le AA.SS.PP. del SSR, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM);
- le interlocuzioni con i suddetti Enti sono proseguite fino alla definizione degli obiettivi individuati dall'Istituto Superiore di Sanità

RITENUTO, pertanto, di dover:

1. istituire il sistema regionale di prevenzione dai rischi sanitari associati ai determinanti ambientali e climatici per la Regione Calabria - SRPS Calabria - assicurando l'approccio integrato One- Health, ai sensi del decreto del ministero della Salute del 9 giugno 2022, nell'ambito degli obiettivi di prevenzione primaria del sistema nazionale SNPS;
2. prendere atto che:
 - a) in data 30/12/2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute, l'ISS e il Ministero della Salute, l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del Programma *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”* (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021 e che al suddetto accordo è stato allegato il Piano Operativo del programma *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”* (PRACSI), *prot. n. 0000065 - 30/12/2021 - UMPNRR – UMPNRR-P – Allegato Utente 3 (A03)*;
 - b) in riferimento al Piano Operativo di cui sopra, l'ISS ha trasmesso alle Regioni, le *“Linee guida e procedure per il censimento degli enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta dei fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI”* e che all'interno di tale documento viene definito il riparto delle risorse regionali destinate al finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), nell'ambito della linea di investimento 1.1;
 - c) in data 21/11/2023 l'Istituto Superiore di Sanità ha trasmesso alla Regione Calabria lo schema di *“Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei sub investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1),*

del D.L. 59/2021), allegato al presente atto per diventarne parte integrante e sostanziale;

- d) il totale della quota di finanziamento, di cui la Regione Calabria è destinataria nell'ambito della linea di investimento 1.1, ammonta a € 13.843.470, comprensivo delle quote già erogate, pari a € 1.862.077, ai sensi dell'accordo stipulato tra l'Istituto Superiore di Sanità e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, di cui al D.L. 59/2021;
 - e) con prot. n. 311271 del 07/07/2023 la Regione Calabria ha aderito all'aggregazione per il modello di intervento denominato *"Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali"* relativo alla linea di investimento 1.2 del PNC, di cui è individuata la Regione Puglia come capofila;
 - f) con prot. n. 311327 del 07/07/2023 la Regione Calabria ha aderito all'aggregazione per il modello di intervento denominato *"Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili"* relativo alla linea di investimento 1.2 del PNC di cui è individuata la Regione Veneto come capofila;
3. confermare che i compiti a carico della Regione sono quelli previsti dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022;
4. demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare i seguenti compiti:
- a) individuare, con propri atti ulteriori e distinti, gli Enti componenti il Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS), includendo le Aziende Sanitarie Provinciali, i Dipartimenti Regionali e gli Enti che a vario titolo concorrono alle finalità dell'SNPS;
 - b) istituire la Task Force SRPS Calabria, atta a svolgere le funzioni previste dall'art. 2 comma 2 lettera c) del D.M. 09.06.2022;
 - c) sottoscrivere l' *"Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei sub investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021)"*
 - d) adottare tutti i provvedimenti successivi e necessari per l'accesso alle sopra citate linee di investimento, inclusa la sottoscrizione degli ulteriori accordi contrattuali e/o convenzionali con l'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito dell'investimento 1.1 e le Regioni Capofila, nell'ambito dell'investimento 1.2;
5. dare atto che la complessità delle funzioni e delle azioni da porre in essere per il pieno funzionamento del SRPS Calabria, impongono il coinvolgimento di tutti gli attori che a vario titolo operano in ambito ambiente-salute-clima e possono contribuire alla sorveglianza epidemiologica, all'organizzazione della rete di laboratori, alla prevenzione e alla promozione della salute, alla gestione dei flussi e alla comunicazione;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al Prot. n. 549282 del 11/12/2023;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI ISTITUIRE il sistema regionale di prevenzione dai rischi sanitari associati ai determinanti ambientali e climatici per la Regione Calabria - SRPS Calabria - assicurando l'approccio integrato One-Health, ai sensi del decreto del Ministero della Salute del 9 giugno 2022, nell'ambito degli obiettivi di prevenzione primaria del sistema nazionale SNPS;

DI PRENDERE ATTO CHE:

- a) in data 30/12/2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute, l'ISS e il Ministero della Salute, l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021 e che al suddetto accordo è stato allegato il Piano Operativo del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (PRACSI), *prot. n. 0000065 – 30/12/2021 – UMPNRR – UMPNRR-P – Allegato Utente 3 (A03)*;
- b) in riferimento al Piano Operativo di cui sopra, l'ISS ha trasmesso alle Regioni, le "Linee guida e procedure per il censimento degli enti e delle strutture di SNPS-SNPA e per la richiesta dei fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI" e che, all'interno di tale documento, viene definito il riparto delle risorse regionali destinate al finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), nell'ambito della linea di investimento 1.1;
- c) il totale della quota di finanziamento, di cui la Regione Calabria è destinataria nell'ambito della linea di investimento 1.1 ammonta a € 13.843.470, comprensivo delle quote già erogate, pari a € 1.862.077, ai sensi dell'accordo stipulato tra l'Istituto Superiore di Sanità e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria, di cui al D.L. 59/2021;
- d) con prot. n. 311271 del 07/07/2023 la Regione Calabria ha aderito all'aggregazione per il modello di intervento denominato "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le disuguaglianze sociali" relativo alla linea di investimento 1.2 del PNC, di cui è individuata la Regione Puglia come capofila;
- e) con prot. n. 311327 del 07/07/2023 la Regione Calabria ha aderito all'aggregazione per il modello di intervento denominato "Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili" relativo alla linea di investimento 1.2 del PNC di cui è individuata la Regione Veneto come capofila;

DI APPROVARE lo schema di "Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei subinvestimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021), trasmesso in data 21/11/2023 dall'Istituto Superiore di Sanità, allegato e parte integrante del presente atto;

CONFERMARE che i compiti a carico della Regione sono quelli previsti dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022;

DEMANDARE al Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare:

- a) individuare, con propri atti ulteriori e distinti, gli Enti componenti il Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS), includendo le Aziende Sanitarie Provinciali, i Dipartimenti Regionali e gli Enti che a vario titolo concorrono alle finalità dell'SNPS;

- b) istituire la Task Force SRPS Calabria, atta a svolgere le funzioni previste dall'art. 2 comma 2 lettera c) del D.M. 09.06.2022;
- c) sottoscrivere l'“*Accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei sub investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021) - Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) - Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005- finanziamento fase P2-P4*”
- d) adottare tutti i provvedimenti successivi e necessari per l'accesso alle sopra citate linee di investimento, inclusa la sottoscrizione degli ulteriori accordi contrattuali e/o convenzionali con l'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito dell'investimento 1.1 e le Regioni Capofila, nell'ambito dell'investimento 1.2;

DI DARE ATTO che la complessità delle funzioni e delle azioni da attuare per il pieno funzionamento del SRPS Calabria, impongono il coinvolgimento di tutti gli attori che a vario titolo operano in ambito ambiente-salute-clima e possono contribuire alla sorveglianza epidemiologica, all'organizzazione della rete di laboratori, alla prevenzione e alla promozione della salute, alla gestione dei flussi e alla comunicazione;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale “Piani di Rientro”;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario
f.to Ing. Iole Fantozzi

Il Sub Commissario
f.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta
f.to Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento Salute e Welfare
Settore n. 4 “Prevenzione e Sanità Pubblica”

Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott. Dario Macchioni

Il Dirigente del Settore 4
f.to Dott. Francesco
Lucia

Il Dirigente Generale
f.to Dott. Tommaso Calabrò